

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI VAL DELLA TORRE - PROGETTO DEFINITIVO DI VARIANTE STRUTTURALE DI REVISIONE AL P.R.G.C. – REVOCA D.C.C. N. 10 DEL 18/03/2009 - ADOZIONE CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI REGIONALI (L.R. 56/77, ART. 15, C. 15) – DELIBERAZIONE C.C. N. 12 DEL 29/06/2010 - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.

A relazione del Presidente.

Premesso che per il Comune di Val della Torre:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- ☒ è dotato di P.R.G.C. approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 73-10359 del 18/11/1991 e successivamente modificato con la Variante Strutturale approvata con deliberazione G.R. n. 15-04349 del 04/12/1995;
- ☒ ha approvato, con deliberazioni del C.C. n. 30 del 15/05/1999, n. 10 del 26/02/2001, n. 5 del 18/03/2003 e n. 23 del 24/06/2003 i progetti definitivi di quattro Varianti Parziali al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. n. 41/97;
- ☒ ha adottato, con la Deliberazione di C.C. n. 36 del 27/09/2006 il Progetto Definitivo di Variante Strutturale di revisione al P.R.G.C., ai sensi dell'art. 17 della L.R. 56/77, inviato alla Regione Piemonte con nota prot. n. 9754 del 23/11/2006;
- ☒ a seguito delle osservazioni, comunicate in data 12/02/2007 (prot. n. 4499/19.9 VER), dalla Regione Piemonte – Direzione Pianificazione e Gestione Urbanistica – Settore Verifica ed Approvazione Strumenti Urbanistici, ha adottato:
 - ?? con la Deliberazione di C.C. n. 15 del 27/03/2007 il progetto preliminare di Variante in itinere alla Variante Strutturale di revisione al P.R.G.C. per l'adeguamento alla disciplina al commercio;
 - ?? con la Deliberazione di C.C. n. 16 del 27/03/2007 gli elaborati integrativi al progetto definitivo di Variante strutturale di revisione al P.R.G.C. come richiesto dalla Regione;
- ☒ ha adottato, con la Deliberazione di C.C. n. 21 del 27/06/2007 il progetto definitivo di Variante in itinere alla Variante Strutturale di revisione al P.R.G.C. per l'adeguamento alla disciplina al commercio;
- ☒ ha adottato, con le Deliberazioni di C.C. n. 20 e 21 del 30/06/2008 rispettivamente il progetto definitivo di Variante al P.R.G.C. e di Variante integrativa alla Variante strutturale di revisione al P.R.G.C. inerenti lo S.U.A.P. della ditta INPECO;
- ☒ ha adottato con la Deliberazione di C.C. n. 10 del 18/03/2009 ai sensi del 13° comma dell'art. 15 della L.R. 56/77 le controdeduzioni alle osservazioni della Regione Piemonte - Assessorato Politiche Territoriali pervenute con nota del 05/05/2008 (prot. n. 19281/8.13PPU);
- ☒ con nota del 26/05/2009 (prot. n. 22464/DB0817 Ver) la Regione Piemonte – Assessorato Politiche Territoriali, ha segnalato la necessità di approfondire alcuni aspetti sulla presenza della ditta Pravisani S.p.a. (soggetta al D.L. n. 334/99 - azienda a rischio d'incidente rilevante) ed inoltre, ritenendo non proceduralmente corretta, l'adozione ai sensi del 13° comma dell'art. 15 della L.R. 56/77, delle controdeduzioni alle osservazioni del Servizio competente della Regione Piemonte, suggerisce la riadozione ai sensi del 15° comma dell'art. 15 della L.R. 56/77;
- ☒ ha adottato, con la Deliberazione di C.C. n. 12 del 29/06/2010 le controdeduzioni alle osservazioni della Regione Piemonte inerente il progetto definivo della Variante di Revisione al P.R.G.C. vigente in itinere, ai sensi del 15° comma, art. 17 della L.R. n.

56/77 e contestualmente, revocato la Deliberazione C.C. n. 10 del 18/03/2009, trasmessa alla Provincia in data 05/08/2010 per la sua valutazione di compatibilità al Piano Territoriale di Coordinamento (*pratica n. 08/2010*);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- ☒ popolazione: 1.872 abitanti nel 1971, 2.576 abitanti nel 1981, 3.021 abitanti nel 1991 e 3.529 abitanti nel 2001, dati che evidenziano un andamento demografico in costante crescita;
- ☒ superficie territoriale di 3.669 ettari, dei quali: 6 in pianura, 236 in collina e 3.426 in montagna; 705 ettari presentano pendenze inferiori al 5°, 1.049 ettari presentano pendenze tra i 5° e i 20° ed i rimanenti oltre i 20°;
- ☒ capacità d'uso dei suoli e foreste: 43 ettari appartenenti alla "Classe II" e 1.932 ettari di "aree boscate" pari circa al **53 %** del territorio comunale;
- ☒ risulta compreso nel Circondario Provinciale di Lanzo-Ciriè, Sub-ambito "C.M. Val Ceronda e Casternone", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione;
- ☒ insediamenti residenziali: è compreso nel sistema di diffusione urbana "Torino Ovest", individuato dal P.T.C. (art. 9.2.2.), ed articolato nella macro area comprendente i comuni di Givoletto, La Cassa, Vallo Torinese, Varisella;
- ☒ sistema produttivo: appartiene al "bacino produttivo marginale" di San Gillio con i comuni di Givoletto, La Cassa e San Gillio, come individuato dall'art.10.3 del P.T.C;
- ☒ fa parte del *Patto Territoriale della Stura* (insieme ad altri 41 comuni, a 2 comunità montane e a numerose associazioni, consorzi e società) promosso nel novembre 1999 dalla Città di Ala di Stura, di cui la Provincia di Torino è Soggetto responsabile;
- ☒ appartiene alla Comunità Montana della "Val Ceronda e Casternone" con altri 5 comuni (Givoletto, La Cassa, Vallo Torinese, Varisella);
- ☒ infrastrutture viarie e per il trasporto:
 - ?? è attraversato dalle Strade Provinciali n. 177 e n. 181;
- ☒ assetto idrogeologico del territorio:
 - ?? è attraversato dai Torrenti Casternone e Rio Crosa, i cui corsi sono compresi nell'elenco dell'art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto di tale norma, lungo detti corsi d'acqua, compete alla Regione Piemonte, il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 42/04, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;
 - ?? è altresì interessato dalle seguenti acque pubbliche: Rio Codano, Bealera di San Giglio, Rio della Verna;
 - ?? il "Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico" (P.A.I.), adottato dall'Autorità di Bacino del fiume Po con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18/2001, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/2001, evidenzia nel territorio comunale la presenza di esondazioni e dissesti di carattere torrentizio, di una frana attiva e di conoidi attivi non protetti;
- ☒ tutela ambientale:
 - ?? Biotopo Comunitario Direttiva 92/43 CEE "HABITAT" BC 10028 "Monte Musinè", e il Biotopo Comunitario Direttiva 92/43 CEE "HABITAT" BC 10065 "Laghi di Casellette" estesi complessivamente su una superficie di 571 ettari;
 - ?? Biotopo d'interesse provinciale BC 10001 "Maculinea Telesius" esteso su una superficie di 409 ettari;

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare le controdeduzioni alle osservazioni della Regione Piemonte – Assessorato Politiche Territoriali inerenti il progetto definitivo della Variante di revisione al P.R.G.C. vigente in itinere, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 12 del 29/06/2010 di adozione;

rilevato che, nello specifico, le controdeduzioni alle osservazioni della Regione Piemonte inerenti il progetto definitivo di Variante di revisione al P.R.G.C. vigente in itinere, adottato con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, propone le seguenti modifiche ed integrazioni:

?? lo stralcio delle aree residenziali di nuovo impianto *Cc1*, *Cc2*, *Cb* e la riscrittura delle Norme inerenti le aree *Ce* e *Cf* per rendere più compatibili i progetti con l'ambito di antico insediamento *RT*;

?? la stesura del documento R.I.R. (Rischio di Incidente Rilevante) con il tracciamento delle fasce di vincolo nella cartografia e l'adeguamento delle Norme Tecniche di Attuazione;

?? la reiterazione dei vincoli preordinati all'esproprio su alcune aree non ancora acquisite dalla Pubblica Amministrazione;

?? la correzione di errori materiali nelle Norme Tecniche di Attuazione;

La documentazione allegata contiene altresì la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) ai sensi della D.G.R. n. 12-8931 del 9 giugno 2008;

consultato il Servizio Tutela Ambiente in data 22/10/2010;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

visto la Variante al Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di adeguamento al D.M. del 09/05/2001 "*Requisiti minimi in materia di pianificazione urbanistica e territoriale per le zone interessate da stabilimenti a rischio di incidente rilevante*", approvata con deliberazione del Consiglio Regionale n. 23-4501 del 12/10/2010;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 26817/2010 del 20/07/2010 di adozione del progetto definitivo della Variante al Piano Territoriale vigente, denominata "PTC2", ed in particolare le misure di salvaguardia stabilite con gli articoli 8, 39 e 40 delle Norme di Attuazione;

vista la Circolare dell'Assessorato all'Urbanistica della Regione Piemonte 23 maggio 2002 n. 5/PET, con la quale sono fornite indicazioni sulle procedure di formazione dei Piani regolatori a seguito dell'approvazione dei Piani Territoriali di Coordinamento delle Province;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti

i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale

DELIBERA

1. **che**, in merito alle controdeduzioni alle osservazioni della Regione Piemonte – Assessorato Politiche Territoriali inerente il progetto definitivo della Variante di Revisione al P.R.G.C. vigente (ai sensi dell'art. 15 L.R. n. 56/77), adottate dal Comune di Val della Torre con deliberazione C.C. n. 12 del 29/06/2010, **non si rilevano incompatibilità** con il **Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia**, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, e con i progetti sovracomunali, precisando che la suddetta Variante non si pone in contrasto con le misure di salvaguardia stabilite con la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 26817/2010 del 20/07/2010 di adozione del progetto definitivo della Variante al Piano Territoriale vigente, denominata "PTC2", con riferimento agli articoli 8, 39 e 40 delle Norme di Attuazione, né con i contenuti della Variante al P.T.C. di adeguamento al D.M. del 09/05/2001 approvato con D.C.R. n. 23-4501 del 12/10/2010;
2. **di dare atto che**, con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Urbanistica, rispetto al suddetto Progetto Preliminare di variante strutturale al P.R.G.C. vengono formulate osservazioni;
3. **di trasmettere** al Comune di Val della Torre e alla Regione Piemonte la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.